



**Firenze (Galleria degli Uffizi), 22 luglio 2022** – Motivazioni pseudo-ambientaliste a parte, lo sgradevole *show* propinato da tre attivisti italiani di “Ultima Generazione” apponendo le mani impiastriate di colla su cornice e vetro della “Primavera” (dipinto noto in tutto il mondo, uno dei capolavori del grande pittore rinascimentale Sandro Botticelli, nome d’arte di Alessandro di Mariano di Vanni Filipepi, Firenze, 1° marzo 1445 – Firenze, 17 maggio 1510) ha disgustato e disturbato i tanti visitatori presenti. Turisti, soprattutto stranieri, costretti a subire un’angheria ammantata da “azione non violenta” di sensibilizzazione sui rischi del cambiamento climatico.

I tre “incursori” (due femmine di 29 e 27 anni ed un maschio di 20) hanno inscenato la loro “protesta” spiegandone i motivi ed assicurando d’aver utilizzato colla priva di rischi per la

cornice ed il vetro dell'opera di Botticelli nella sala a lui dedicata negli *Uffizi*. Due giovani hanno appoggiato le mani al quadro e si sono sfogati con un panegirico ammonitore di disastri prossimi futuri se non si attuano rimedi mentre la terza disponeva a terra uno striscione con la scritta "Ultima Generazione No Gas No Carbone".

Gli addetti alla sicurezza hanno provato a smuoverli dal pavimento, dove s'erano sdraiati, per condurli fuori ma, constatando la loro resistenza, sono stati costretti a trascinarli. Le forze dell'ordine, poi, hanno provveduto alla loro identificazione in vista d'una denuncia per interruzione di pubblico servizio, resistenza a pubblico ufficiale, manifestazione non autorizzata e deturpamento od imbrattamento di cose (anche se, stando ai vertici degli *Uffizi*, non è stato fatto alcun danno a cornice e vetro). La lezione non è servita ai tre tizi, dato che si sono dichiarati pronti a nuovi

*blitz*

"gretini" in altri importanti musei, con la foglia di fico giustificazionista dell'"azione non violenta" (non violenta forse, ma rompiscatole certo)...

Poco dopo, ad affollata calma di *routine* tornata, siamo sopraggiunti al cospetto della "Primavera" mio figlio Alessandro ed io, in visita agli

*Uffizi*.

Qualche addetto alla sorveglianza parlottava ancora di quanto era successo prima. Con ogni probabilità eravamo i primi veronesi ad accedere alla

*Sala Botticelli*

dopo il biasimato "attacco ecologista". Nessun vanto, per carità. Solo rammarico per tanto cinismo e sciacallaggio di giovani ambientalisti che predicano bene e razzolano (molto) male...